



- 4 DIC. 2012

Nell'anno **duemiladodici**, addì **4 dicembre** alle ore **16.10**, presso l'Aula degli Organi Collegiali, si è riunito il Consiglio di Amministrazione, convocato con note rettorali prot. n. 0072794 del 29.11.2012 e prot. n. 0072925 del 03.12.2012, per l'esame e la discussione degli argomenti iscritti al seguente ordine del giorno:

..... **O M I S S I S**

Sono presenti: il **rettore**, prof. Luigi Frati; il **prorettore**, prof. Francesco Avallone; i consiglieri: prof. Aldo Laganà, prof. Giorgio Graziani, prof. Alberto Sobrero, prof. Maurizio Saponara, prof. Antonio Mussino, prof. Maurizio Barbieri, prof.ssa Roberta Calvano, prof. Marco Merafina, prof. Marco Biffoni, sig. Marco Cavallo, dott. Roberto Ligia, sig. Sandro Mauceri, sig.ra Paola De Nigris Urbani, dott. Pietro Lucchetti (entra alle ore 16.55), dott. Paolo Maniglio, dott. Massimiliano Rizzo, sig. Giuseppe Romano, sig. Alberto Senatore; il **direttore generale**, Carlo Musto D'Amore, che assume le funzioni di segretario.

È assente giustificata: dott.ssa Francesca Pasinelli.

Assiste per il Collegio dei Sindaci: dott. Giancarlo Ricotta.

Il **presidente**, constatata l'esistenza del numero legale, dichiara l'adunanza validamente costituita e apre la seduta.

..... **O M I S S I S**

DELIBERA
267/12
REGOLAMENTI
7/1



**REGOLAMENTO CENTRO DI RICERCA E SERVIZI PER L'INNOVAZIONE
TECNOLOGICA SOSTENIBILE – CE.R.S.I.TE.S.
RATIFICA DECRETO RETTORALE N. 4216 DEL 23.11.2012**

Seduta del
- 4 DIC. 2012

RIPART. V - SETT. IV
Attivazioni Strutture Periferiche
IL CAPO SETTORE
(D^{ssa} *Giorgiana LUCIANO*)

Il Presidente sottopone all'esame di questo Consesso la seguente relazione predisposta dal Settore IV - Ripartizione V.

Si ricorda che il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione, con delibere rispettivamente del 16 (n. 398/129) e del 23 ottobre 2012 (n. 232/12), hanno approvato: *“la trasformazione del Centro di servizi Polo Pontino in Centro di ricerca e servizi; la nuova denominazione del Centro “CE.R.S.I.TE.S. - Centro di Ricerche e Servizi per l'Innovazione Tecnologica Sostenibile”; la durata del Centro in anni 3 (tre); il relativo Regolamento organizzativo con le seguenti modifiche: all'art. 5, comma 2: “Il Comitato Direttivo è espressione delle Facoltà coinvolte presso la sede di Latina. Esso è composto da un rappresentante per Facoltà nell'ambito dei Dipartimenti di cui all'art. 2.1 e da un Delegato del Rettore”; all'art. 5, comma 3: “Alla designazione dei rappresentanti nel Comitato Direttivo provvedono di comune accordo i suddetti Dipartimenti al momento dell'istituzione/rinnovo”.*

A seguito dell'entrata in vigore l'8.11.2012 – data della sua pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale – del nuovo Statuto dell'Ateneo, e quindi successivamente alle sopra citate disposizioni degli Organi deliberanti della Sapienza del 16 e 23.10.2012, il delegato del Rettore con funzioni commissariali e di gestione provvisoria del Centro ha fatto pervenire in data 14.11.2012 una proposta di modifica di n. 2 articoli del Regolamento in oggetto, e precisamente dell'art. 4 comma 1 e dell'art. 5 comma 2 per evitare discrasie tra le disposizioni del suddetto Regolamento ed il nuovo Statuto.

Le citate modifiche, accoglibili in quanto funzionali ad una migliore gestione del Centro, riguardano l'una le modalità di designazione del Direttore che viene così individuato: *“dal Comitato Direttivo - di cui al successivo art. 5 del Regolamento - al di fuori dei suoi componenti tra i professori incardinati nella Sede di Latina. Le procedure per la sua individuazione sono attivate dal Rettore”,* e l'altra la composizione del Comitato Direttivo, che rimane composto da un rappresentante per Facoltà individuato però dalla Giunta di Facoltà nell'ambito dei Dipartimenti di cui all'art. 2.1.

Tenuto conto dell'urgenza di emanare il Regolamento del Centro per evitare l'ulteriore protrarsi *“della gestione commissariale e provvisoria”* della Struttura, prevista dal D.R. 2136 del 24.06.2011, e la conseguente mancanza dei regolamentari Organi dei Centri interdipartimentali d'Ateneo (Direttore, Comitato Direttivo, Consiglio tecnico-scientifico), è stato predisposto il decreto rettorale di emanazione del Regolamento CE.R.S.I.TE.S. che recepisce le sopra specificate modifiche.

PERVENUTO IL
29 NOV. 2012
RIP. V - SETT. III



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

Consiglio di
Amministrazione

Seduta del

- 4 DIC. 2012

Si ricorda, infine, che il suddetto atto regolamentare - predisposto secondo le indicazioni del Regolamento-tipo dei Centri di Ricerca e Servizi, - prevede all'art. 11.3 che il Centro sia riorganizzato "non oltre 30 giorni dalla data di emanazione" dell'atto medesimo.

Tanto sopra premesso, si sottopone a ratifica il D.R. n. 4216 del 23.11.2012 che si allega alla presente relazione quale parte integrante.

Si fa presente, infine, che il Senato Accademico nella seduta del 27.11.2012 (n. 431/12) ha ratificato il suddetto Decreto Rettorale n. 4216 del 23.11.2012.

Allegato parte integrante:

- D.R. n. 4216 del 23.11.2012 di emanazione del Regolamento del C.E.R.S.I.T.E.S.

Allegato in visione:

- delibera del Senato Accademico del 27.11.2012 (n. 431/12).

RIPART. V - SETT. IV
Attivazioni Strutture Prof. Esselbe
IL CAPO SECTORE
(Dott. Giovanni UZZI)

Cur



..... OMISSIS

Consiglio di
Amministrazione

DELIBERAZIONE N. 267/12

Seduta del

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- 4 DIC. 2012

- **Letta la relazione istruttoria;**
- **Visto il nuovo Statuto della Sapienza pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'8.11.2010;**
- **Vista la nota in data 14.11.2011 con la quale il delegato del Rettore con funzioni commissariali e di gestione provvisoria del Centro di Ricerca e Servizi per l'Innovazione Tecnologica Sostenibile – CE.R.S.I.TE.S., ha fatto pervenire – per evitare discrasie tra il Regolamento del Centro ed il nuovo Statuto – le proposte di modifica dell'art. 4.1 e dell'art. 5.2 di detto Regolamento, recepite nell'atto regolamentare in quanto funzionali ad una migliore gestione della Struttura;**
- **Visto il D.R. n. 4216 del 23.11.2012 di emanazione del suddetto Regolamento;**
- **Vista la delibera del Senato Accademico del 27.11.2012 (n. 431/12) che ha ratificato il succitato Decreto Rettorale;**
- **Presenti e votanti n. 17: con voto unanime espresso nelle forme di legge dal rettore, dal prorettore, dal direttore generale e dai consiglieri: Barbieri, Biffoni, Calvano, Cavallo, Laganà, Ligia, Mauceri, Merafina, Sobrero, De Nigris Urbani, Lucchetti, Rizzo, Romano e Senatore**

DELIBERA

di ratificare il D.R. n. 4216 del 23.11.2012 con il quale è stato emanato il Regolamento organizzativo del Centro di Ricerca e Servizi per l'Innovazione Tecnologica Sostenibile – CE.R.S.I.TE.S.

Letto, approvato seduta stante per la sola parte dispositiva.

IL SEGRETARIO
Carlo Musto D'Amore

IL PRESIDENTE
Luigi Frati

..... OMISSIS



Rip. V - Sett. IV

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "LA SAPIENZA"

IL RETTORE

VISTO il D.P.R. 11.07.1980 n. 382;

VISTO il Regolamento per l'Amministrazione, la finanza e la contabilità;

VISTO lo Statuto dell'Ateneo, emanato con D.R. 545 del 4.08.2010;

VISTO il nuovo Statuto emanato con D.R. del 29.10.2012, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica ed entrato in vigore l'8.11.2012;

VISTE le delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione, assunte rispettivamente il 16 e il 23.10.2012, con le quali è stato approvato: *"la trasformazione del Centro di servizi Polo Pontino in Centro di ricerca e servizi; la nuova denominazione del Centro "CE.R.S.I.TE.S. - Centro di Ricerche e Servizi per l'Innovazione Tecnologica Sostenibile"; la durata del Centro in anni 3 (tre); il relativo Regolamento organizzativo con le seguenti modifiche: all'art. 5, comma 2: "Il Comitato Direttivo è espressione delle Facoltà coinvolte presso la sede di Latina. Esso è composto da un rappresentante per Facoltà nell'ambito dei Dipartimenti di cui all'art. 2.1 e da un Delegato del Rettore"; all'art. 5, comma 3: "Alla designazione dei rappresentanti nel Comitato Direttivo provvedono di comune accordo i suddetti Dipartimenti al momento dell'istituzione/rinnovo";*

CONSIDERATO che dal coordinamento tra le disposizioni previste dal suddetto Regolamento con quelle contenute nel nuovo Statuto dell'Ateneo, entrato in vigore successivamente alle sopracitate decisioni degli Organi deliberanti della Sapienza del 16 e 23.10.2012, sono emerse alcune discrasie che hanno reso necessario rettificare in due punti il Regolamento approvato come da proposta del 14.11.2012 del Delegato del Rettore con funzioni commissariali e di gestione provvisoria del Centro;

VISTO che la prima rettifica si riferisce all'art. 4 comma 1 e riguarda le modalità di designazione del Direttore del Centro: da individuarsi *"dal Comitato Direttivo - di cui al successivo art. 5 del Regolamento - al di fuori dei suoi componenti tra i professori incardinati nella Sede di Latina. Le procedure per la sua individuazione sono attivate dal Rettore"* e la seconda rettifica si riferisce all'art. 5 comma 2 e riguarda l'Organo (non individuato dagli Organi Collegiali) che dovrà provvedere alla composizione del Comitato Direttivo, che dovrà essere individuato dalla Giunta di Facoltà nell'ambito dei Dipartimenti di cui all'art. 2.1;

RITENUTE accoglibili le proposte del sopracitato Delegato in quanto utili ad una maggiore chiarezza in ordine ai ruoli e al funzionamento del Centro;

GA



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "LA SAPIENZA"

VISTA, infine, la nota del 15.11.2012 prot. 444 con la quale è stato trasmesso l'elenco completo dei Dipartimenti costituenti il Centro

DECRETA

E' emanato il Regolamento del CE.R.S.I.TE.S. - Centro di Ricerche e Servizi per l'Innovazione Tecnologica Sostenibile, rettificato all'art. 4 comma 1 e all'art. 5 comma 2 come da premesse.

Art. 1 - Finalità

1.1. Il Centro CE.R.S.I.TE.S. Centro Ricerche e Servizi per l'Innovazione Tecnologica Sostenibile (nel seguito più brevemente richiamato CERSITES) è un Centro interdipartimentale omologato come Centro di ricerca e servizi.

1.2 Il Centro persegue la finalità di gestire e promuovere l'attività di ricerca istituzionale, la gestione e la promozione di servizi di supporto alla didattica svolta presso "La Sapienza" - Sede di Latina.

A partire da tali finalità il Centro promuove e potenzia, mediante l'integrazione interdisciplinare, le attività di ricerca di competenza dei Dipartimenti di cui al successivo articolo, anche attraverso la gestione comune di strumentazioni e/o di laboratori particolarmente complessi e utilizzabili sia dall'utenza interna (Amministrazione, Dipartimenti, Facoltà) sia, eventualmente, dall'utenza esterna.

Tra le attività del Centro rientrano inoltre:

- la gestione di percorsi relativi a Corsi di Alta formazione
- la promozione e la realizzazione di progetti, con istituzioni italiane e straniere,
- la promozione, l'organizzazione e lo svolgimento di attività didattiche e di ricerca collegate alle finalità del Centro.

1.3 CE.R.S.I.TE.S. è un centro di spesa, dotato di autonomia secondo quanto previsto dallo Statuto e dal Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità

Art. 2 - Composizione

2.1 Il Centro è costituito dai seguenti Dipartimenti:

- Dipartimento di Ingegneria Chimica, Materiali e Ambiente
- Dipartimento di Scienze e Biotechnologie Medico Chirurgiche



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "LA SAPIENZA"

- Dipartimento di Management
- Dipartimento di Ingegneria Meccanica e Aerospaziale
- Dipartimento di Ingegneria Civile Edile e Ambientale
- Dipartimento di Scienze di base e applicate per l'Ingegneria
- Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione, Elettronica e Telecomunicazioni
- Dipartimento di Metodi e Modelli per l'economia, il Territorio e la Finanza
- Dipartimento di Diritto ed Economia delle attività produttive
- Dipartimento di Ingegneria Informatica Automatica e gestionale "Antonio Ruberti"
- Dipartimento di Storia, disegno e restauro dell'architettura
- Dipartimento di Ingegneria strutturale e geotecnica
- Dipartimento di Ingegneria astronautica, elettrica ed energetica
- Dipartimento di Economia e Diritto

2.2 Ad esso, ogni anno, entro il 31 ottobre, possono presentare proposta di adesione altri Dipartimenti. Sulla proposta si esprime il Comitato direttivo e delibera il Senato Accademico.

Art. 3 – Organi

3.1 Sono Organi del Centro:

- il Direttore
- il Comitato Direttivo
- il Consiglio Tecnico Scientifico

Art. 4 - Il Direttore

4.1 Il Direttore è individuato dal Comitato Direttivo di cui al successivo art. 5 al di fuori dei suoi componenti, tra i professori incardinati nella Sede di Latina. Le procedure per la sua individuazione sono attivate dal Rettore.

4.2 La sua nomina è disposta con decreto del Rettore.

4.3 Il Direttore dura in carica un triennio, rinnovabile una sola volta.

4.4 Il Direttore del Centro ha la rappresentanza del Centro, presiede il Comitato Direttivo e il Consiglio tecnico-scientifico.

Il Direttore convoca il Comitato direttivo e il Consiglio tecnico-scientifico con almeno



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "LA SAPIENZA"

sette giorni di anticipo; la convocazione è effettuata per via informatica e affissa presso la sede della direzione del Centro. Il Direttore può procedere alla convocazione anche su iniziativa di almeno 1/3 dei componenti effettivi del Comitato e/o del Consiglio.

4.5 Il Direttore predispone:

- le richieste di personale e risorse finanziarie sulla base delle attività svolte e programmate;
- il bilancio preventivo ed il conto consuntivo corredati da una dettagliata relazione, avvalendosi delle competenze e delle funzioni del Segretario Amministrativo;
- l'acquisto di attrezzature e di materiale anche bibliografico necessari al funzionamento del Centro.

Inoltre:

- dirige il personale assegnato al Centro;
- informa il Consiglio tecnico scientifico sull'andamento della gestione del Centro;
- avanza proposte sullo sviluppo della attività del Centro agli Organi centrali;
- sottoscrive contratti e convenzioni con Enti pubblici e privati e anche con istituzioni straniere.

Il Direttore del Centro ha, altresì, la funzione di datore di lavoro per le attività che si svolgono all'interno delle strutture affidate al Centro.

4.6 Il Direttore è coadiuvato, nella gestione delle attività del Centro, dal Segretario Amministrativo.

Art. 5 - Comitato Direttivo

5.1 Il Comitato direttivo svolge funzioni di coordinamento e amministrazione del Centro; esso è nominato con provvedimento del Rettore.

5.2 Il Comitato Direttivo è espressione delle Facoltà cui afferiscono i Dipartimenti coinvolti nelle attività che si svolgono presso la sede di Latina. Esso è composto da un rappresentante per Facoltà individuato dalla Giunta di Facoltà nell'ambito dei Dipartimenti di cui all'art. 2.1 e da un Delegato del Rettore. Il Comitato può essere integrato con il Responsabile delle attività tecnico-amministrative, individuato dal Direttore del Centro tra il personale tecnico-amministrativo assegnato ai Centri. Alla nomina si provvede con apposito provvedimento del Direttore Generale.

5.3 Alla designazione dei rappresentanti nel Comitato Direttivo provvedono di comune accordo i Dipartimenti di cui all'art. 2.1 al momento dell'istituzione/rinnovo.

5.4 Il Comitato Direttivo dura in carica fino alla data dell'eventuale rinnovo.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "LA SAPIENZA"

5.5 Il Comitato Direttivo nella sua prima riunione, anche a seguito di rinnovo, si esprime sull'elenco del personale docente di ruolo universitario preposto in sede di istituzione/rinnovo dai Dipartimenti di cui all'art. 2.1 per svolgere attività presso il Centro. Il Direttore del Centro provvede di conseguenza alla formalizzazione del personale sopra detto, anche al fine della costituzione del Consiglio tecnico-scientifico, e ne fornisce comunicazione all'Amministrazione centrale per l'emanazione del relativo provvedimento formale.

5.6 Il Comitato Direttivo si esprime in merito alla richiesta di adesione avanzata da altri Dipartimenti diversi da quelli di cui all'art. 2 e, in caso favorevole, la trasmette alla Amministrazione Centrale per l'approvazione da parte del Senato Accademico.

5.7 Alle attività del Centro non possono aderire, di norma, docenti che afferiscano contemporaneamente ad un altro Centro di ricerca e servizi della stessa Macro Area del Senato Accademico; in ogni caso l'afferenza da parte del medesimo docente a più centri è oggetto di decisione da parte del Senato Accademico.

5.8 Il Comitato Direttivo svolge tutte le funzioni amministrative del Centro in quanto centro di spesa, tra cui l'approvazione del bilancio preventivo, del conto consuntivo, delle variazioni di bilancio, dello stato patrimoniale e della relazione generale sulle attività predisposte dal Direttore nel rispetto delle disposizioni contenute nel Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità.

5.9 Esso approva, altresì, i programmi scientifici e di sviluppo tecnologico, delibera in via preventiva le competenze e i relativi limiti delegati al Direttore del Centro, delibera sull'acquisizione di attrezzature di rilevante entità con spesa eccedente la delega e sulla organizzazione dei laboratori di ricerca (*ove esistenti*) e degli eventuali servizi ad essi correlati.

Art. 6 - Consiglio tecnico-scientifico

6.1 Il Consiglio tecnico-scientifico è costituito dai componenti del Comitato Direttivo, dai docenti e dal personale tecnico-amministrativo partecipante alle attività del Centro.

6.2 Possono partecipare alle riunioni del Consiglio tecnico-scientifico, senza diritto di voto e senza concorrere al numero legale, anche i dottorandi ed i titolari di contratto e di assegni di ricerca se e in quanto svolgano attività di ricerca all'interno dei progetti approvati dal Centro.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "LA SAPIENZA"

6.3 Il Consiglio tecnico-scientifico esprime pareri al Comitato Direttivo sulle linee e sui programmi di ricerca, nonché sui servizi da erogare nell'ambito delle proprie competenze.

6.4 Esso si riunisce almeno due volte l'anno per formulare proposte sui programmi da svolgere nell'anno successivo e per esprimere valutazioni sull'attività svolta.

6.5 Alle riunioni del Consiglio tecnico-scientifico partecipa il Segretario amministrativo, con funzioni verbalizzanti.

Art. 7 - Sede

7.1 Il Centro ha sede amministrativa in Viale XXIV Maggio n. 7, ex area 82.

Il Centro si articola altresì in:

- Sede didattica della Facoltà di Economia,
- Sede didattica del Dipartimento di Scienze e Biotecnologie Medico-chirurgiche,
- Sede didattica della Facoltà di Farmacia e Medicina,
- Sede didattica della Facoltà di Ingegneria civile e industriale,
- Sede didattica della Facoltà di Ingegneria dell'Informazione, Informatica e Statistica,
- Sede del Laboratorio per la Caratterizzazione dei Materiali Particolati.

7.2 Il Centro concorre al sistema bibliotecario ed al sistema museale secondo quanto previsto dallo Statuto. Il Centro è sede della Biblioteca Mario Costa e del Museo di Arte e Giacimenti Minerari.

Art. 8 - Segretario amministrativo

8.1 Il Segretario amministrativo è assegnato dal Direttore Generale.

8.2 Egli è responsabile della Segreteria amministrativa e coordina le attività amministrativo-contabili di diretta pertinenza, secondo quanto previsto dal Regolamento per l'amministrazione, la finanza e la contabilità; egli coadiuva il Direttore del Centro nelle azioni rivolte al raggiungimento delle finalità dello stesso.

8.3 Il Segretario amministrativo partecipa alle riunioni del Comitato Direttivo e del Consiglio tecnico-scientifico; egli svolge altresì funzione di Segretario verbalizzante.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "LA SAPIENZA"

Art. 9 - Funzionamento

9.1 Le modalità di funzionamento e di gestione amministrativo-contabile del Centro sono fissate dal Regolamento generale per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Università; per quanto non precisato nel suddetto Regolamento si applicano in analogia le disposizioni relative ai Dipartimenti.

9.2 Per lo svolgimento delle proprie attività il Centro si avvale del personale tecnico, amministrativo e bibliotecario già in servizio presso il medesimo, assegnato con apposito provvedimento del Direttore Generale. A regime, potranno essere coinvolti anche i Dipartimenti proponenti: in ogni caso l'assegnazione sarà disposta con apposito provvedimento del Direttore Generale.

9.3 Il Centro dispone, altresì, di tutti i beni assegnati e/o acquisiti con vincolo di destinazione per l'assolvimento delle funzioni correlate alle proprie attività istituzionali.

9.4 CERSITES si avvale di risorse proprie nonché dei seguenti fondi:

- dotazione ordinaria per il funzionamento dei servizi assegnata dalla Amministrazione centrale;
- quota 70% proveniente dalla dotazione di funzionamento assegnata ai dipartimenti di afferenza dei docenti impegnati in attività di docenza di corsi di studio attivi presso la sede pontina: tale quota è individuata in misura proporzionale al numero di questi ultimi;
- fondo per la gestione degli immobili;
- ogni altro fondo finalizzato trasferito dall'Amministrazione centrale.

9.5 I Consigli dei Dipartimenti proponenti stabiliscono, di comune accordo, un'eventuale percentuale di prelievo sui fondi del Centro (ove ne rinvengano la necessità) a rimborso totale o parziale dei costi sostenuti dai Dipartimenti. Analogamente il Consiglio di Amministrazione può stabilire un'eventuale percentuale di prelievo sui fondi del Centro (ove ne rinvenga la necessità) a rimborso totale o parziale dei costi eventualmente sostenuti dall'Università.

Art. 10 - Durata

10.1 La durata del Centro è pari ad anni 3 (tre).

10.2 Il rinnovo è disposto, previa delibera del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione, di norma per tre anni, salvo eccezioni debitamente motivate, nel qual caso sarà garantito comunque il completamento di eventuali programmi di ricerca in corso e/o da attuare entro scadenze temporali definite.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "LA SAPIENZA"

10.3 La mancata richiesta di rinnovo o la mancata approvazione entro 3 mesi dalla scadenza, comporta la decadenza automatica del Centro.

10.4 Nel caso di cui al precedente comma, il Centro è disattivato nei modi e nei termini valutati, caso per caso, dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione: le relative risorse sono riassegnate ai Dipartimenti di pertinenza che subentrano in tutti i rapporti attivi e passivi del Centro. I Dipartimenti di pertinenza sono individuati anche sulla base degli apporti e della coerenza scientifica e didattica appositamente valutati dai suddetti organi.

Art. 11 - Norme finali e transitorie

11.1 Le pubblicazioni e i brevetti derivati da attività del Centro devono riportare l'espressa indicazione della Sapienza e del Dipartimento di afferenza primaria dell'autore.

11.2 L'ospitalità di ricercatori visitatori italiani o stranieri, come singoli o come gruppo dipendente da Enti di ricerca italiani o stranieri, deve avvenire alle condizioni generali stabilite dall'Università, in particolare riguardo al rilevare i costi generali di ospitalità ed alla quota di rimborso, che è stabilita dal Consiglio di Amministrazione, su parere conforme del Senato Accademico, anche in misura variabile in relazione all'interesse dell'Università ad intrattenere relazioni di sinergia scientifica con il gruppo di ricercatori e con l'Ente di provenienza.

11.3 Fino alla ricostituzione degli organi nella composizione prevista dal presente Regolamento e comunque non oltre 30 giorni dalla data di emanazione del presente provvedimento, il Centro è diretto da un delegato del Rettore con funzioni commissariali, nominato con decreto rettorale; a questi compete la gestione provvisoria di tutte le attività del Centro. Il Commissario assolve alle funzioni di Direttore del Centro, con tutti i compiti ad esso demandati dal presente Regolamento, e del Comitato Direttivo.

11.4 Per tutto quanto non espressamente previsto e disciplinato dal presente regolamento si rinvia alla normativa interna ed esterna vigente.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "LA SAPIENZA"

11.5 Il presente decreto sarà portato a ratifica degli Organi deliberanti dell'Ateneo nella prima seduta utile.

L'originale del provvedimento sarà acquisito nella raccolta interna degli atti dell'Amministrazione.

IL RETTORE